

Appuntamenti

LE PAROLE CHIAVE — Si svolgerà domani dalle 18.30 alle 20.30 in via Principe Amedeo, 188 il prossimo appuntamento organizzato dalla sezione Equilibrato e dalla sezione scuole della Mostra europea del turismo, folklore ed artigianato in vista del 17° Congresso del Pci. Il tema di domani sarà «Mercato, impresa, programmazione, produttività». Partecpa Roberto Malucelli.

MENTO — L'Arci-donna e l'Usp di Roma, organizzano corsi di ginnastica e di nuoto con facilitazioni per casalinghe e lavoratrici. I corsi si svolgeranno presso il complesso sportivo Comunale Tiburtino — via Ludovico il Moro (Pietralata) nelle seguenti fasce orarie: Ore 9.30-10.30; 10.30-11.30; 14-15. Durante le ore di attività motoria viene effettuato il servizio baby-sitter. Per i corsi di ginnastica il costo, comprensivo di servizio baby-sitter, è di L. 23.000 al mese; per il nuoto di L. 27.000. I corsi hanno frequenza bisettimanale. Per informazioni telefonare all'Usp 57.58.395 / 57.81.929.

Mostre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI (piazza Marconi, 8). Sono in mostra dipinti, pastelli e concetti del pittore Giannino Castagnoli che, attraverso i suoi schemi ufficiali, rappresenta una svolta significativa e di rinnovamento per l'arte del suo paese. Orario: 9-14 giorni feriali, 9-13 festivi; lunedì chiuso. Fino al 8 dicembre.

ISTITUTO S. MICHELE (via di S. Michele 20). Vedere l'invisibile, ipotesi del Museo della Scienza. Orari: 9.30-13; 16-20. L'accesso per le scuole è consentito solo previa prenotazione presso la Coop Mizaz, tel. 856506. Fino al 7 dicembre.

Taccuino

NUMERI UTILI Succorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - Cui ambulanza 5100 - Guardia medica 475674 - 1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 956375 - 7575893 - Centro antivenerei 490663 (giorno), 4957972 (notte)

5403333 - Vigili urbani 6769 - Conarterm, Consorzio comunale pronto intervento termoidraulico 6564950 - 6569198. Lutto È morto Guglielmo Mercatelli, iscritto alla sezione di Torpignattara. A Luciano e a tutta la famiglia le condoglianze della sezione di Torpignattara, della Federazione e dell'Unità. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 nella chiesa di S. Barnaba.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59 15 Cartoni animati; 17.30 «La tribù dei corvi», telefilm; 18 «Zora e la rosa»; telefilm; 19.30 Scioglimento «Pacific International Airport»; 19 TG; 19.30 Andiamo al cinema; 19.40 Sportello pensionati; 20.20 Prima visione; 20.30 Speciale spettacolo; 20.35 Bar Sport; 21.30 telefilm; 22.05 Film «L'uomo in nero»; 0.10 Al Paradiso (replica).

RETE ORO canale 27 7 Rubrica; 9 Telefilm; 9 Film; 10.30 Cartoni, Heidi; 11 Film; 12.30 Telefilm, «Una coppia quasi normale»; 14 Rotoroma; 14.30 Avvenimento sportivo; 15.30 Telefilm al detective; 16.25 This is cinema; 17.30 Cartoni animati; 17.30-18 Telefilm «Le avventure in alto mare»; 18.25 This is cinema; 19.30 Telefilm, «Il pericolo è il mio mestiere»; 19.30-20.30 Telefilm; 19.30 Telefilm, «Una coppia quasi normale»; 20.25 This is cinema; 20.30 Cartoni, Wilton; 21 Film; 23.10 This is cinema; 23.15 Telefilm, al detective; 0.30 Film.

Lettere

Bimba abbandonata: perché l'Unità ne ha parlato così? Cara Cronaca dell'Unità, abbiamo letto con crescente stupore l'articolo apparso ieri sul caso della ragazza arrestata per abbandono della figlia. Non ci è piaciuto, intanto, il titolo, che in qualche modo, nel delimitare l'studentessa modello la riferisce ad uno stereotipo che non invita i lettori a cogliere la complessità e la drammaticità della situazione in cui qualsiasi donna, al di là del livello di istruzione e della classe sociale di appartenenza (che pure contano) può venire a trovarsi in simili situazioni. Ma non è questo il mio tipo del vostro intervento perché la cosa che ci ha colpito è invece la parte dell'articolo in cui si fa meraviglia che la ragazza fosse andata a parlare in ospedale e non da un medico privato disposto a trovare un'accomodazione presso altra famiglia. Si dà così per scontata una prassi, non sappiamo quanto diffusa, ma che comunque in un organo di stampa non andrebbe presentata come soluzione normale. L'interrogativo da porsi, secondo noi, è invece un altro e molto più inquietante e cioè: come mai, es-

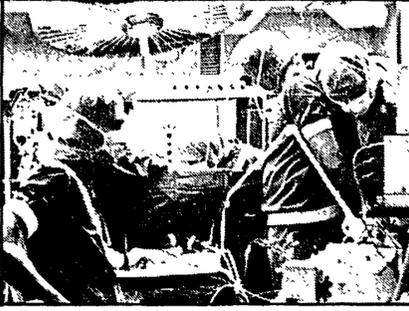
sendo la ragazza andata in un ospedale pubblico, tra i più grandi d'Italia non abbia trovato il medico a cui ha scritto il suo indirizzo? In che modo «poteva» e «doveva» essere sostenuta? Esiste un protocollo d'intesa tribunale dei minori, ospedali e Stato civile il quale obbliga l'ospedale ad approfondire con la donna la sua scelta rispetto al figlio e nei casi di impossibilità temporanea o definitiva (come sembra proprio di questo caso) a chiedere il consenso alla donna, ancora incerta, una sospensiva di due mesi rispetto al riconoscimento del bambino da ottenere dal tribunale dei minori. Qualcuno ha dato queste informazioni alla ragazza? Dall'episodio drammatico della vicenda sembra proprio di no. Eppure una corretta informazione, accompagnata da un sostegno sociale e psicologico forse avrebbe consentito comunque una scelta più chiara rispetto a questa maternità e nel caso non fossero maturate le condizioni per tenere la bambina una soluzione di sicurezza per la piccola e per lei almeno l'anonimato. Il complesso quadro di soluzioni che emerge da questo caso è forse l'aspetto più grave da segnalare e per il quale lo

Con una legge approvata alla Pisana a larghissima maggioranza

Case di cura: la Regione ha disdetto l'accordo

Fra 60 giorni scadranno tutte le convenzioni per poi procedere a una nuova normativa - Un primo passo importante per andare a un riordino e a un riequilibrio fra pubblico e privato

Fra sessanta giorni tutte le convenzioni per le case di cura private del Lazio scadranno. Lo stabilisce una legge votata ieri alla Pisana da tutte le forze politiche (con l'astensione dei Verdi e dell'Alleanza Democratica). È questo il primo importante passo per poter procedere ad un riequilibrio di posti letto e ad una seria programmazione in campo sanitario. Naturalmente fra due mesi non si interromperà l'assistenza ma il fatto nuovo è che le convenzioni non si rinnovano più automaticamente come avvenuto negli anni passati. Legge-ponte, l'ha definita l'assessore Gigli, in attesa di una nuova normativa regionale costituita dal piano per il riequilibrio della rete dei servizi sanitari (previsto dalla legge 58 dell'83) e da un nuovo sistema di autorizzazione e vigilanza sulle case di cura private e sulle relative convenzioni. In attesa della nuova legislazione, che l'assessore prevede fra la fine dell'anno e l'inizio dell'86, la Regione impartirà, con delibera del consiglio regionale, apposite direttive sulla temporanea utilizzazione delle Case di cura private secondo la necessità della programmazione regionale e nel rispetto dei principi fissati dalla programmazione nazionale.



Trapianto cuore: un'operazione prematura a Roma

Il trapianto del cuore a Roma è ancora prematuro. Nessun malato in attesa di ricevere l'organo infatti è stato finora «tipizzato» e il professor Biagio Jorassi, direttore sanitario del Policlinico che aveva annunciato come imminente la delicata operazione, è stato smentito ieri dalle dichiarazioni del cardiocirurgo dell'Umberto I Bino Marino il cui centro procede «in tandem» con quello del professor Raffaello Cortesini per individuare i donatori e i riceventi. «Nessun malato finora è stato studiato in modo completo — precisano i medici del pool Cortesini — e tutto è molto prematuro. Noi siamo pronti, comunque, all'intervento, ma ogni previsione di tempo è impropria».

dall'era romana e regionale, come ha dichiarato lo stesso assessore Gigli. Il Pci, che ha votato con la maggioranza, ritiene che il primo, sia pure parziale, passo per arrivare ad una razionalizzazione e a un riequilibrio tra strutture pubbliche e private che da troppi anni viene rimandato. La Regione ormai è «costretta» a presentare il piano sanitario regionale, dopo il varo di quello nazionale e dovrà procedere a scelte drastiche a tutto vantaggio delle sue casse, ma ancor più a vantaggio della salute dei cittadini. L'esame di efficienza e funzionalità delle case di cura private dovrà essere particolarmente accurato e alcuni «rami secchi» andranno tagliati, anche in considerazione del fatto che due nuovi ospedali, il nuovo Sant'Eugenio e quello di Ostia, stanno per aprire e un altro, quello di Pietralata, deve essere costruito in breve tempo. Il riequilibrio servirà anche a reperire posti per lungodegenza attualmente assolutamente insufficienti ai bisogni della città e quindi molte convenzioni di posti letto per acuti dovranno essere riconvertiti, per offrire livelli di assistenza degni di una capitale a tutti i cittadini. Già è accaduto che alcuni tentino di speculare sui bisogni della città e che i padroni delle cliniche agitano lo spauracchio della disoccupazione come pressione politica. Quel che è certo è che in condizioni di chiarezza e trasparenza e di reale programmazione l'occupazione non subirà alcuna flessione, anzi.

Cerveteri: ferita una donna in una rapina in appartamento

I rapinatori sono entrati nell'appartamento dei coniugi de Simone, alla periferia di Cerveteri, poco prima delle 20. Hanno legato e imbavagliato Pasquale de Simone e Giuseppina Favocchia, poi hanno riempito due bottoni con tutto ciò che di prezioso capitava loro a tiro. Prima di andarsene hanno colpito l'uomo alla testa con il calcio della pistola e sparato tre colpi contro la donna, ferendola ad una spalla. I coniugi sono stati soccorsi dai vicini e accompagnati all'ospedale di Bracciano dove sono ancora ricoverati.

Presentato il programma della Mostra europea del Turismo

Il presidente del Centro europeo per il turismo, sport e spettacolo, Giuseppe Lenore, ha annunciato il programma della quinta edizione della Mostra europea del turismo, folklore ed artigianato in programma a fine marzo a Castel Sant'Angelo. Quest'anno verrà rinnovato l'appuntamento con un capolavoro dei Beni culturali italiani: sono già avviate le pratiche per ottenere la concessione dal ministero della Paolina Bonaparte, la scultura di Antonio Canova.

Scandalo dei petroli 36 condanne a Civitavecchia

Dopo 15 udienze si è concluso davanti al tribunale di Civitavecchia con la condanna di 36 imputati e due assoluzioni il processo per il cosiddetto scandalo dei petroli. I principali imputati sono Giuseppe Morelli, di 47 anni, originario di Parma, (già processato ed assolto in precedenti processi sempre in relazione allo scandalo dei petroli, considerato dall'accusa la mente di tutta l'organizzazione), l'ex funzionario dell'Uilf di Roma, Benedetto Morasca, di 57 anni, abitante a Roma, e Massimo Perazza, di 34 anni, anch'egli abitante a Roma, titolare di una ditta che commerciava in petroli, la «Romana Petroli».

Convertito in legge il decreto che finanzia l'ente Eur

ROMA — Il Senato ha ieri definitivamente convertito in legge il decreto, già votato alla Camera, che autorizza la concessione di un contributo straordinario di cinque miliardi all'Ente Eur. Il finanziamento dovrà servire — fino all'entrata in vigore della legge di riordinamento dell'Ente e, comunque, non oltre il 31 marzo 1986 — alla prosecuzione dei servizi pubblici essenziali dell'Ente, nonché all'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria degli immobili e delle aree in sua proprietà.

Posti di blocco forzati: guidava senza patente

Al termine di un rocambolesco inseguimento per tutto il centro della città, è stato arrestato Vittorio Petrolini, 43 anni, che la notte tra lunedì e martedì scorso ha tenuto in smacco carabinieri e polizia bloccando i posti di blocco e mandando fuori strada con la sua «125» diverse pattuglie. Petrolini (nella sua fuga ha provocato il ferimento di due carabinieri e un agente di pubblica sicurezza ricoverato con 90 giorni di prognosi) è accusato di tentato omicidio, resistenza a pubblica ufficiale e danneggiamento di mezzi. Sembra che abbia dato vita all'incredibile gimkana solo perché sprovvisto di patente.

«La Usl Rm 3 ha assunto con metodi clientelari»

La denuncia della Funzione pubblica-Cgil sulla nomina di 11 medici per la medicina scolastica - Due di loro neppure in graduatoria

Gli undici medici si sono presentati direttamente ai presidi degli Istituti, con la designazione firmata dallo stesso presidente del Comitato di gestione della Usl Rm 3, e in qualche caso hanno scoperto di essere un «duplicato», perché il medico scolastico della scuola già lo possedeva. Ma ciò che è più grave è che gli undici medici non avevano alcun diritto ad essere nominati e la segreteria regionale Funzione pubblica-Cgil in un comunicato di denuncia afferma che questo è l'ennesimo esempio delle scelte clientelari dell'amministrazione della Usl. Le cose, dunque sarebbero andate così.

Il novembre dello scorso anno il comitato di gestione approvò un piano di ristrutturazione delle branche specialistiche che tra l'altro, prevede la conversione di 108 ore di Medicina specialistica in ore di Medicina generale da assegnare alla Medicina scolastica, costata che alcune scuole della città sono prive del medico. In attesa della designazione del titolare da parte del Comitato zonale medici ambulatoriali di Roma e Provincia, la Usl applica l'art. 29 dell'accordo nazionale per la Medicina scolastica il quale prevede che, in attesa, la Usl possa nominare un «supplente» per un periodo non superiore a 180 giorni.

Ma gli undici medici sono appunto i «supplenti», i quali però hanno numeri di graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione che vanno dal n. 879 al 3687. Anzi due di loro non sono proprio inseriti. Questo in pratica vuol dire che gli undici sono stati «prescelti» in base a criteri del tutto sconosciuti e fuori di ogni normativa o accordo sindacale. Già al numero cinque o sei della graduatoria ci sono dei medici che avevano indicato la Usl Rm 3 come preferenziale e che non sono stati affatto interpellati. In parole povere ciò significa che gli undici privilegiati sono amici di qualcuno ed hanno preso il posto di chi aveva sicuramente più diritto di loro. E poiché lavorare anche per sei mesi oltre che stipendio vuol dire punteggio tutto quadrato. Al sindaco tuttavia non è «quadrato» niente e la Cgil Funzione pubblica invita gli organi preposti ad intervenire facendo presente che l'incarico è stato prorogato ai medici in questione sino al 14 dicembre 1985.

Si prepara la manifestazione delle donne

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo riuniti ieri 20 novembre, richiamano tutte le organizzazioni del Partito alla necessità di sviluppare ed intensificare tutte le iniziative necessarie a sostenere l'impegno delle donne comuniste in vista della grande manifestazione nazionale convocata a Roma per il 20 Novembre 1985 e per la modifica radicale della Legge Finanziaria, attorno ai punti indicati nella «Lettera aperta delle donne al Parlamento», a sostegno della quale è in atto un esteso e capillare lavoro per la raccolta, a Roma, di migliaia di firme. È necessario che in ogni città, nelle sezioni territoriali e nei posti di lavoro, ci sia un gruppo di lavoro che si occupi di questa iniziativa, per poi includere che il luogo, le donne della nostra città (luoghi di lavoro, consultori, servizi sociali, scuole, etc.). Sabato 23 e domenica 24 novembre due giornate straordinarie di mobilitazione.

Beni fanno le compagnie a ricordare in questa lettera le carenze delle strutture di assistenza pubblica. Potrebbe farlo anche l'Unità riferendo del fatto di cronaca? Certo, poteva, anche se non tutti i pezzi di cronaca possono e debbono contenere un «messaio» su una parte della società. È un conto ricordare e questi mali, altro è esimersi dall'analizzare il comportamento soggettivo della ragazza, che rappresenta l'essenza della «noia». L'Unità non doveva farlo? Oppure doveva limitarsi a registrare una non meglio precisata «artratezza», per poi concludere che è tutta colpa della società? (se. c.)

Abbandonò la figlia in un cortile Sarà processata per direttissima

«Non ne sapevo niente. Ho letto quello che era successo sui giornali. Diciannove anni, di Tagliacozzi, studente universitario, il giovane fidanzato di Isabella Amicucci, arrestata per avere abbandonato in un cortile la figlia appena nata, è stato interrogato ieri mattina, insieme ad altri testimoni dal sostituto procuratore Giancarlo Armati. Al magistrato ha detto di non essere neppure a conoscenza della gravidanza della sua ragazza. La sua testimonianza non concorda con il racconto della giovane. Sarà il processo, fissato per direttissima (si svolgerà entro il 26 novembre) a chiarire questo ed altri particolari. Intanto i genitori della giovane hanno già inoltrato tutte le pratiche per ottenere l'affidamento della piccola Isabella Amicucci, arrestata in carcere, ha chiesto di poter visitare la sua bambina. I suoi avvocati sperano che la giovane possa avere presto la libertà condizionata. Spetta però al Tribunale dei minori a decidere sull'affidamento.

Isabella Amicucci, aveva nascosto a tutti la sua gravidanza. Alle amiche con le quali divideva un appartamento a Roma e ai genitori giustificava il suo gonfiore con una brutta colite. Era andata a Tagliacozzi a visitare i parenti pochi giorni prima di partorire ma neppure allora qualcuno si è accorto del suo stato. La giovane, una ragazza riservata e timidissima sperava forse di trovare il coraggio di raccontare tutto una volta avuta la bambina. Le aveva dato un nome, Francesca, e l'aveva registrata all'anagrafe. Ma quando doveva prendere il treno diretto al suo paese per il fine settimana non ha avuto la forza di presentarsi con la figlia ed ha abbandonato la piccola in un cortile dove sperava qualcuno l'avrebbe raccolta.

MESSIEURS CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA VIA PRENESTINA, 369/E-F-G - ROMA TEL. 2598358

EURODIDATTICA il numero 1 delle scuole di informatica viene a casa tua ad insegnarti il computer

Il partito

Al 14 novembre, prima tappa del tesseramento 1986, solo 50 su 187 hanno consegnato i cartellini delle tessere fatte in federazione. Ben 9 intere Zone (Ia, Ii, Iii, Iv, Iviii, Ix, X, Xiii, Xviii) non hanno trasmesso alcun cartellino, mentre in altre 6 Zone la consegna si riferisce ad una sola sezione ed è stata effettuata autonomamente dalla sezione. Ciò ha prodotto un dato sullo stato del tesseramento a Roma fatto totalmente per difetto, in cui è assolutamente impossibile effettuare analisi e decidere eventuali interventi più lodevoli si rinvieranno necessari ed urgenti. È indispensabile ed urgente che zone e sezioni, direttamente o attraverso le Zone, procedano alla consegna in federazione di tutti i cartellini delle tessere fatte in loro possesso in modo da permettere una efficace e rapida elaborazione. I cartellini vanno consegnati completati in tutte le parti. COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CON-

TIROLLO. Continua oggi alle ore 17.30 la riunione del Comitato federale e della Commissione federale di controllo con all'ordine del giorno: «Linee per un'opera di documentazione sul ruolo e l'attività dei comunisti a Roma (G. Bettini)». ASSEMBLEE. PORTA S. GIOVANNI. alle ore 18.30 assemblea con il compagno Luciano Pettinari del Cc; sala CRIVELLI, alle ore 18.30 assemblea delle compagnie con la compagna Elena Ubald; ATAC NORD, alle ore 16.30 a Triennale assemblea sul sindacato. AVVISO AI SEGRETARI DELLE ZONE E DELLE SEZIONI. Il termine ultimo per la consegna delle tessere di cartellini 1985 è stato fissato improvvisamente per il 30 novembre. Si raccomanda l'assoluta osservanza di tale scadenza anche in caso di una più accurata verifica dei risultati raggiunti. CASTELL ALBANO. ore 18 Comitato comunale; FONTANILEONE. ore 19.30 Cd (Paternali); POMERIA ore 18 segretari e amministratori delle sezioni di Pomezia, Anzio, Anzio Colonna e Anzio Lavinio (Suffrid-Ravel).

CIVITAVECCHIA. In federazione con il compagno Fgci per il programma di lavoro. FROSINONE. PULIANI ore 20 Cd gruppo consiliare (Mammone-Amici). LATINA. FORMIA ore 18 attivo di Zona sulla sanità (Rechia). Lt - Gramsci - ore 17.30 coordinamento cittadino (De Testa). RIETI. TORANO DI BORGOROSE ore 20.30 ass. tesseramento (Ferro); in federazione ore 17.30 gruppo di lavoro sulla sanità (Mammone-Amici). TIVOLI. MONTEROTONDO CENTRO ore 20.30 coordinamento cittadino di Mentana e Monterotondo su Vela Azzone (Verciani); in federazione ore 16 commissione femminile (Daniela Romani); MONTEROTONDO CENTRO ore 20.30 riunione sulla scuola (Cognari - Massari - Amici); VILLANOVA ore 18 Cd (Parrini-Schwab); TIVOLI CENTRO ore 18 Cd (Aquilino). GRUPPO COMUNISTA CONSORZIO REGIONALE TRASPORTI; convocato per oggi alle ore 9.30 presso il Comitato regionale (Pesce-Simale).